

Invio fatture con un clic



Ma quanto sono ormai lontani i tempi in cui non c'era ancora l'e-mail? Riuscireste ad immaginarvi una giornata lavorativa senza quest'ormai prezioso strumento di comunicazione? Eppure le possibilità della posta elettronica non sono ancora sfruttate appieno. Che ne direste, ad esempio, di spedire le fatture in formato elettronico?

I programmi di posta elettronica hanno rivoluzionato l'attività lavorativa. Basta un clic e il messaggio è già dal destinatario, con tanto di allegati, in qualsiasi parte del mondo. Difficile pensare oggi ad un tipo di comunicazione, pubblico e privato, attuato senza il prezioso strumento dell'e-mail. Eppure le potenzialità della posta elettronica non sono ancora sfruttate appieno: l'e-mail riserva infatti tante possibilità per una razionalizzazione dei processi lavorativi e un conseguente risparmio di tempo e denaro.

Razionalizzazione efficiente

Uno dei processi ricorrenti nell'attività d'ufficio consiste nella compilazione e nell'invio di fatture. In questo settore, la posta elettronica, abbinata al software ERP Radix, permette una gestione valida ed efficiente della corrispondenza. Con il modulo Radix "invio elettronico delle fatture", il processo viene infatti efficacemente automatizzato. Basta solo qualche impostazione preliminare e il gioco è presto fatto.

Per trasmettere via e-mail le fatture emesse ogni settimana, ogni mese o anche sporadicamente, è necessario innanzitutto verificare e gestire opportunamente i dati fondamentali interni come nomi, intestazioni della fattura, indirizzi di posta elettronica ecc. Questa è, diciamo, la parte più onerosa dei preparativi: gli indirizzi e-mail dei destinatari delle fatture devono essere infatti salvati correttamente per consentirne un loro utilizzo nell'invio elettronico. Ma una volta conclusa questo lavoro preliminare, il file con i dati della clientela è disponibile per molto tempo e, soprattutto, anche per altre applicazioni.

Carta o e-mail?

Radix offre aiuto agli utenti sin dai primi passi della gestione dati: in una maschera appositamente predisposta per la trasmissione elettronica, si inseriscono i contatti, gli indirizzi e-mail, la nota sul consenso del cliente all'invio elettronico e altri dati di riferimento. E qualora il cliente preferisca ricevere le fatture in formato cartaceo, è possibile indicarlo onde permettere una trattazione automatica della richiesta. Una volta terminato di elaborare i dati, ha inizio l'emissione delle fatture: grazie ad una comoda impostazione multipla, Radix è in grado di riconoscere automaticamente se la fattura debba essere stampata su carta ovvero se sia sufficiente creare e quindi inviare per e-mail un file pdf.

Chi teme che con la mera trasmissione elettronica possano andare perse informazioni importanti, non ha tuttavia motivo di preoccuparsi: anche se non stampate su carta, le fatture, infatti, non vanno mai perse. Nell'archivio documenti, l'infobox di Radix, il programma salva automaticamente una copia della fattura emessa permettendo quindi, in un secondo momento, un richiamo rapidissimo e semplice di tutte le fatture emesse ed inviate.

Molteplici risparmi

Grazie al modulo Radix "invio elettronico delle fatture", il risparmio è addirittura triplice: innanzitutto un risparmio di tempo ma anche di costi materiali e postali. Sommando in prospettiva tutti i risparmi che un'impresa riesca ad ottenere con l'invio elettronico delle fatture si ottiene una cifra di tutto rispetto: a venir meno non sono solo le spese per l'acquisto dei bolli ma anche quelle di cancelleria e di stampa. A seconda del numero di fatture emesse, le sole spese di spedizione ammontano in media a diverse migliaia di euro. Senza contare tutto il risparmio di tempo del personale: l'automatizzazione del processo evita infatti, oltre alla stampa delle fatture, anche le successive operazioni di imbustamento, affrancatura e imbucatura. E anche qui è facile raggiungere una cifra di qualche migliaia di euro all'anno. Perché non sfruttare allora tutte le possibilità delle nuove tecnologie, se disponibili in un clic?

A chi rivolgersi: Paul Schäfer, paul.schaefer@acs.it, Tel. 0472 27 27 27



Wie entschlüssele ich die Tags in dieser read.me?

Es ist Ihnen bestimmt schon aufgefallen, dass sich am Ende eines jeden Artikels in dieser read.me kleine, grafische Codes – so genannte Tags – befinden. Diese ermöglichen eine Verbindung zwischen einem Printmedium und einem Online-Medium. Sie können hinter das Geheimnis dieser Tags kommen, indem Sie folgende Schritte unternehmen: Sie rufen die Homepage www.acs.it auf, laden sich die „ACS yooGETbox“ herunter und speichern diese ab. Anschließend rufen Sie die yooGETbox auf und geben die im read.me vorhandene Referenznummer, beispielsweise 973, ein und bestätigen die Eingabe. Und nun lassen Sie sich überraschen!

Come faccio a svelare il mistero dei tags pubblicati su questo numero di read.me?

Già notati i piccoli codici grafici riportati in fondo ad ogni articolo di questo read.me? Sono i tag, una sorta di ponte, diretto ed efficace, fra supporto cartaceo e negozio on-line. Per svelare il mistero dei tags basta collegarsi al sito www.acs.it quindi scaricare e salvare la "ACS yooGETbox". Richiamata quindi la yooGETbox e inserire il codice riferimento trovato su read.me, ad esempio 973, e confermare l'inserimento. Pronto alla sorpresa?

